



AISFI

ASSOCIAZIONE ITALIANA
SERVIZI FORMATIVI INNOVATIVI

*mini***Guida alla**
SCUOLA INTERNAZIONALE
TRIENNALE DI PSICOMOTRICITÀ



L'AISFI, Associazione Italiana Servizi Formativi Innovativi, sorta nei primi anni 2000, sin dalla sua costituzione, e con particolare sinergia con il mondo legato all'Associazione Italiana Assistenza Spastici, si è occupata di formazione nel campo educativo e sanitario, dedicando particolare attenzione all'ambito della Psicomotricità.

Considerando fondamentale la funzione sociale e di aiuto dello Psicomotricista, l'AISFI, nell'ultimo decennio, attraverso la fondazione della "Scuola Internazionale Triennale di Psicomotricità", ha dato vita ad un rinnovato percorso formativo, attento alla reale acquisizione delle competenze in un mondo in cui queste ultime sono funzionali ad una professione di aiuto.

L'Associazione conta la partecipazione di studiosi, di esperti, di accademici e di professionisti che contribuiscono costantemente, ognuno con la propria formazione ed esperienza, alla crescita scientifica e allo sviluppo generale dell'area formativa.

Nel tempo, continui approfondimenti e ricerche, hanno condotto alla definizione di decine di percorsi volti al perfezionamento della professione oltre che alla divulgazione delle conoscenze in ambito scolastico avendo particolarmente a cuore il valore dell'intervento precoce.

Per quanto detto, e in funzione di un'attenzione dedicata a vario titolo ed in via diretta e indiretta da circa un trentennio, l'associazione AISFI si pone tra i più qualificati e accreditati riferimenti italiani per la formazione professionale e di aggiornamento nell'ambito della psicomotricità.

AISFI & i patrocini

La Scuola Internazionale Triennale di Psicomotricità ha il patrocinio dell'APPI (Associazione Professionale Psicomotricisti Italiani), e dell'ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti).

L'obiettivo primario apprezzato dai patrocinanti è la volontà condivisa di formare alla professione di Psicomotricista attraverso una preparazione unica, interessante e particolare caratterizzata da:

- conoscenze teoriche in ambito medico, psicologico e pedagogico;
- formazione specifica e approfondita in ambito psicomotorio onde acquisire una competenza di osservazione e di presa in carico della persona durante tutto il ciclo di vita;
- formazione personale psicomotoria richiedente il coinvolgimento psico-corporeo dello studente attraverso esperienze e vissuti diretti.



Direzione Didattica

Silvia Cattafesta

Psicomotricista e Sociologa

Presidente APPI - Associazione Professionale Psicomotricisti Italiani

Delegato per l'Italia nell' EFP - European Forum of Psicomotricity

Direzione Scientifica

Luigi Janiri

Psichiatra

Professore Associato di Psichiatria Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma

Direttore del Dipartimento di Psichiatria Policlinico Gemelli - Roma

Presidente della FIAP - Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia

Presidenza del Comitato Scientifico

Vincenzo Caretti

Psicologo Psicoterapeuta Criminologo

Presidente dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Psicoanalitica

Già Preside e Professore Ordinario di Psicologia dinamica presso l'Università "LUMSA" di Roma e Palermo.

COS'È LA PSICOMOTRICITÀ

"Il modo in cui le persone si muovono è la loro autobiografia in movimento"
Gregory Spence

Attraverso il nostro corpo che ci relazioniamo con la realtà circostante e con quella interiore, che inviamo dei messaggi sul nostro modo di essere e di percepire noi stessi.

Camminare, giocare, parlare, scrivere, tutto ciò racconta agli altri qualcosa di noi: soprattutto un disagio, una difficoltà. Saper riconoscere per tempo le manifestazioni di squilibri e disarmonie psicomotorie consente di agire tempestivamente per risolvere, attenuare, conviverci con gli stessi e soprattutto evitare il sovrapporsi di disordini secondari. Tutto questo per migliorare, di gran lunga, la qualità della nostra vita e dei rapporti interpersonali.

Sempre il nostro corpo ci dà la possibilità di sperimentarne gli aspetti positivi recuperando il rapporto con noi stessi e gli altri. Ascoltare le proprie sensazioni e emozioni sta alla base dei processi di apprendimento e di relazione con gli altri e favorisce un armonioso sviluppo psicocorporeo.

È in quest'ottica, quell'unione fra corpo e psiche, che si inserisce la riflessione e l'operato della psicomotricità: una disciplina che si propone di comprendere l'uomo nella sua globalità corporea al fine di renderlo consapevole del proprio corpo e dei propri equilibri, all'interno di ogni contesto sociale.

La psicomotricità è la disciplina che analizza gli equilibri fra corpo e emozione, fra atto e intenzione, fra mondo interiore e espressione.

Lo psicomotricista, dunque, interviene sui processi che stanno alla base delle difficoltà di movimento nella sua valenza neuropsicologica, psicoaffettiva e relazionale. Grazie ad un'attenta valutazione, individua il profilo psicomotorio della persona e propone il progetto di presa in carico più efficace, che può essere individuale o in piccolo gruppo, al fine di rispondere ai bisogni e alle esigenze alla base della richiesta di aiuto.



DIVENTARE PSICOMOTRICISTA

Una professione moderna, creativa e sempre più richiesta

La Scuola Internazionale Triennale di Psicomotricità, di durata triennale, propone una formazione di complessive 2.700 ore, distribuite in tre aree: teorica, professionale e personale.

L'offerta di un percorso di formazione integrale permette allo studente di imparare ad utilizzare il proprio corpo come mediatore nella relazione con l'altro, in modo empatico e cosciente.

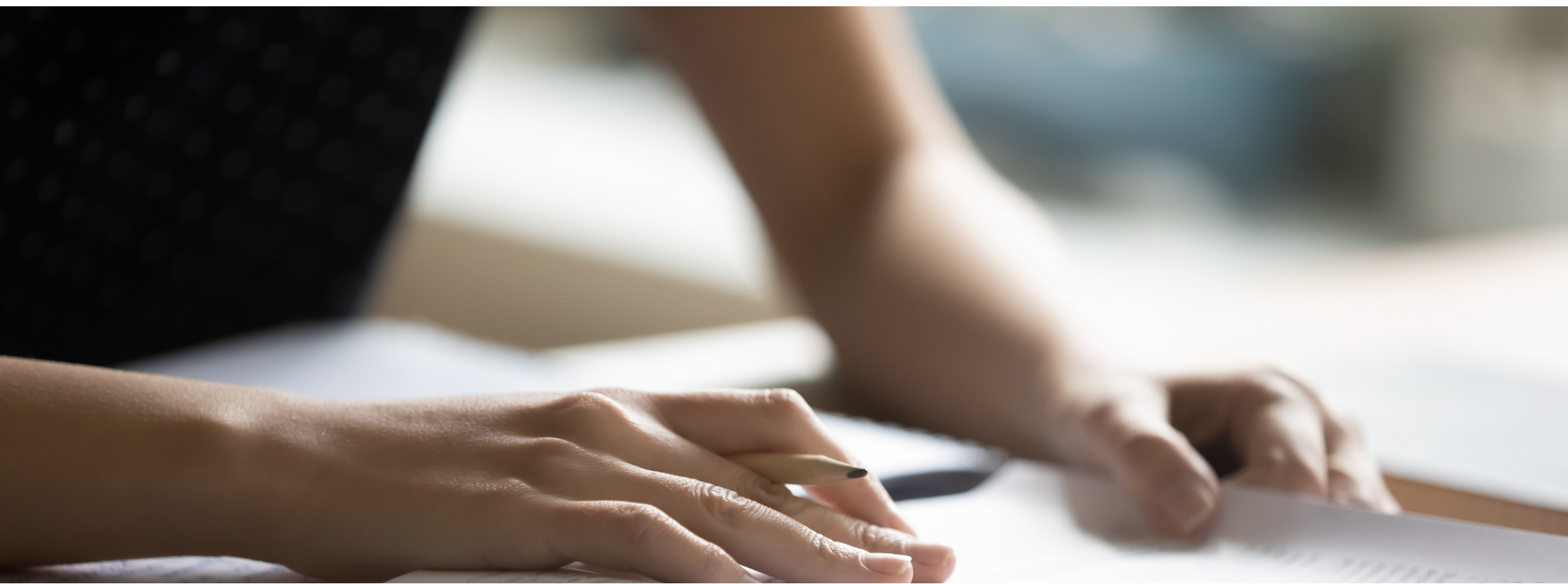
L'esercizio professionale dell'attività di psicomotricità è previsto dalla Direttiva europea 2005/36 e della legge 4/13 relativa alle professioni non organizzate in ordini e collegi e dal D.Lgs 13/2013 ed è tutelato dalla Direttiva Europea 89/48/CEE.

Il titolo rilasciato consente di operare in libera professione, in studi multi professionali, o in qualità di dipendente, in ambito preventivo educativo nelle scuole e all'interno di strutture socio-sanitarie dedicate all'assistenza e cura di persone di ogni età ed infine in ogni ambito professionale ove si configuri l'opportunità dell'approccio psicomotorio.

La professione di psicomotricista si differenzia da quella svolta dal terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) per formazione e per ambiti di lavoro.

In particolare, i principali ambiti di applicazione per uno psicomotricista sono:

- Strutture educative: asili nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, centri socio-educativi;
- Sanitario, con particolare attenzione alla fase prenatale: area ostetrico-ginecologica (corsi preparazione al parto), neonatologia e pediatria (prematùrità, ospedalizzazione prolungata, sostegno alla genitorialità, alla relazione psico-corporea madre-bambino, situazioni di adozione, screening sviluppo psicomotorio), sostegno psico-corporeo in oncologia, nella fase pre e post-operatoria, ecc.
- Socio-sanitario: case di riposo, centri diurni per anziani e disabili e altro, situazioni di rischio sociale (minori, tribunale minorenni, carceri, ecc.), e altre situazioni di difficoltà personali.
- Aziendale: *humane resource management*, *team building*, organizzazioni non governative
- Didattico formativo: attività di sensibilizzazione territoriale, docenza, formazione, studio e ricerca.



PIANO DI STUDI

I anno

Discipline mediche

Igiene e Medicina preventiva
Pediatria
Fisiologia generale
Neurofisiologia
Kinesiologia
Anatomia funzionale

Discipline psicologiche

Psicopedagogia
Psicologia generale
Psicologia della personalità
Psicologia dell'età evolutiva

Discipline professionali

Psicomotricità 1°
Grafomotricità
Inglese scientifico

Formazione professionale

Tecniche psicomotorie
Tecniche di rilassamento
Tirocinio
Metodologia e pratica
dell'osservazione psicomotoria in
ambito preventivo-educativo
Rielaborazione tirocinio

Formazione Personale

Laboratorio di Psicomotorio
Rilassamento
Gruppi discussione

II anno

Discipline mediche

Neurofisiopatologia
Neuropsichiatria infantile 1°
Neurologia dell'adulto
Linguaggio
Tecniche riabilitative

Discipline psicologiche

Psicologia della comunicazione
Psicologia dinamica 1°
Psicobiologia
Statistica Psicometrica
Introduzione ai test

Discipline professionali

Psicomotricità 2°
Grafomotricità
Storia della Psicomotricità
Francese scientifico
Sociologia generale
Antropologia culturale

Formazione professionale

Tecniche psicomotorie
Tecniche di rilassamento
Tecniche grafomotorie
Tirocinio
Metodologia e pratica
dell'osservazione psicomotoria
in ambito clinico
Rielaborazione tirocinio

Formazione personale

Laboratorio psicomotorio
Grafomotricità
Rilassamento
Gruppi di discussione



III anno

Discipline mediche

Psichiatria
Neuropsichiatria infantile 2°
Gerontologia
Ostetricia
Nuove patologie e cure palliative

Discipline psicologiche

Psicopatologia
Psicologia sociale e delle istituzioni
Psicologia dinamica 2°

Discipline professionali

Psicomotricità 3°
Grafomotricità
Test psicomotori
Legislazione ed etica professionale
Educazione all'imprenditorialità

Formazione professionale

Tecniche psicomotorie
Tecniche di rilassamento
Tecniche grafomotorie
Tirocinio
Metodologia e pratica dell'esame psicomotorio
Metodologia e pratica della presa in carico in ambito preventivo-educativo socio-sanitario e clinico
Studio di casi
Supervisione
Rielaborazione tirocinio

Formazione personale

Laboratorio psicomotorio
Grafomotricità
Rilassamento
Gruppi di discussione





Sede legale e amministrativa

Lungotevere Arnaldo da Brescia n.11 – 00196 Roma

Sede operativa

Via Mole di Castel Gandolfo 3c - 00073 Castel Gandolfo RM



Contatti

391.1416583

segreteria@aisfi.it

www.aisfi.it

CON IL PATROCINIO DI:



ASSOCIAZIONE
PROFESSIONALE
PSICOMOTRICISTI
ITALIANI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
PEDAGOGISTI
ITALIANI